

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2015/16**

**RAV Scuola - TRIC815008**

**I.O. ALTO ORVIETANO - FABRO**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

#### 1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
TRIC815008	Basso
TREE81504D	
V D	Basso
TREE81507L	
V G	Medio - Basso

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	UMBRIA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
TRIC815008	0.0	0.7	0.7	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	UMBRIA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
TRIC815008	0.0	0.8	0.4	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	UMBRIA (%)	Centro (%)	ITALIA (%)
TRIC815008	0.0	0.9	1.1	0.7

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I genitori degli alunni del nostro Istituto sono impiegati nel settore terziario, nell'edilizia e, in percentuale più bassa, nell'agricoltura. In alcune famiglie l'attività agricola praticata su piccole porzioni di terreno rappresenta un reddito aggiuntivo, anche se di modesta entità. Tale tipologia di lavoro testimonia la presenza di una cultura contadina che l'istituzione scolastica vuole riscoprire e valorizzare. Gli anziani contribuiscono in maniera rilevante alla vita familiare, sostenendola anche dal punto di vista economico e socio-affettivo.</p> <p>Il territorio che in passato ha subito l'emigrazione di forza lavoro attiva, negli ultimi anni ha vissuto un'inversione di tendenza, accogliendo diversi immigrati.</p> <p>Nei nostri comuni sono presenti alunni di varie nazionalità tra cui romeni, albanesi, marocchini, bulgari e macedoni, peruviani, danesi, olandesi. Il Nostro Istituto ha avuto un nuovo assetto, perdendo i plessi del Comune di San Venanzo.</p> <p>Il numero complessivo degli alunni del nostro Istituto oscilla quindi intorno alle 630 unità con una percentuale di circa il 17% di stranieri.</p>	<p>A causa della crisi economica molte famiglie si sono confrontate con il problema della disoccupazione e negli ultimi tempi questo ha comportato il trasferimento di alcuni stranieri in altre regioni o nel Paese d'origine.</p> <p>Continua comunque l'arrivo di alunni da altri Paesi anche nel corso dell'anno e ciò comporta la necessità di risorse finanziarie e umane per affrontare il problema della lingua e dell'inserimento/integrazione anche attraverso l'azione di mediatori culturali e appositi progetti.</p> <p>E' presente il fenomeno del pendolarismo verso i limitrofi centri urbani e ci sono famiglie che vivono in campagna, lontane dal centro abitato.</p> <p>Gli stimoli culturali del territorio sono limitati.</p>

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

Il nostro Istituto comprende ora cinque comuni ed opera su un vasto territorio rurale in prevalenza collinare e montano dove le tracce della storia sono evidenti nelle strutture urbanistiche, nelle tradizioni e nell'organizzazione socio-economica. Il contesto di riferimento ha in generale risorse limitate, ma le associazioni presenti nel territorio rivestono un importante ruolo per la qualità dell'offerta culturale, ricreativa, contribuendo in modo attivo alle necessità della scuola: Pro Loco, Unitre, Protezione Civile, Oratori, Società Sportive, Biblioteche, Corali, Comitati e Associazioni, Comitati genitori. Le diverse Amministrazioni Comunali, in proporzione alle proprie disponibilità, collaborano attivamente con l'Istituto proponendo, finanziando o cofinanziando direttamente alcuni progetti, oltre a garantire la qualità dei servizi scolastici attraverso la gestione delle mense, dei trasporti, della manutenzione degli edifici e l'adeguamento alla sicurezza. Anche le famiglie, sebbene in numero sempre più esiguo, finanziano l'offerta formativa con un contributo volontario per l'acquisto di materiale didattico, per la realizzazione di percorsi progettuali, per visite e viaggi d'istruzione. Nei nostri paesi la scuola è ancora centro di molte attività, occasione di aggregazione e di incontro non solo dei ragazzi, ma anche delle loro famiglie. Il Nuovo Istituto Agrario costituisce un'importante occasione di scelta, rinforzando il legame con il territorio e l'utenza.

La particolarità del territorio, decentrato rispetto ai grandi centri urbani e la difficoltà di collegamento di molti paesi, è un problema che incide sulla formazione e sulla vita dei giovani in termini di povertà di esperienze, di incontri, di comunicazione e scarsità di stimoli culturali. La mancanza di adeguati servizi di trasporto in alcune aree limitrofe (PG-SI\_VT) ha penalizzato le iscrizioni al nostro IPAA.



## 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

## 1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	0	8,9	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	79,2	73,3	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	20,8	17,8	21,4
Situazione della scuola: TRIC815008		Certificazioni rilasciate parzialmente		

## 1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	25	28,3	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	58,3	41,5	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	16,7	30,2	27,4
Situazione della scuola: TRRA010008		Tutte le certificazioni rilasciate		



## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	91,7	78,2	77,5
	Totale adeguamento	8,3	21,8	22,4
Situazione della scuola: TRIC815008		Parziale adeguamento		

## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	41,7	49,1	52,8
	Totale adeguamento	58,3	50,9	46,9
Situazione della scuola: TRRA010008		Parziale adeguamento		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La situazione degli edifici dei vari plessi che compongono l'Istituto è diversificata: ci sono comuni infatti che dispongono di strutture efficienti e di recente costruzione, altri con edifici scolastici più datati che hanno comunque subito gli interventi di adeguamento alle attuali norme relative alla sicurezza nelle scuole. Sono in via di completamento importanti lavori di ristrutturazione e adeguamento. Le sedi sono situate nella maggior parte dei casi in zone facilmente raggiungibili dagli scuolabus. Sono tutte dotate di cortile esterno e quasi tutte con possibilità di parcheggio nelle vicinanze. Grazie ai Pon è stato possibile progettare il miglioramento delle infrastrutture e degli ambienti. Diverse aule dispongono di Lim e computer ad esse collegati, compresa la nuova aula dell'Agrario. In quasi tutte le aule è presente un PC per l'accesso al registro elettronico. Negli ultimi due anni sono state allestite tre aule (in tre diverse scuole) dotate di LIM e tablet per il lavoro individuale di ogni alunno, grazie ai fondi messi a disposizione dalla scuola, dai genitori e dai comuni. Riguardo alle risorse disponibili, la scuola può contare sui finanziamenti messi a disposizione dal Ministero, sul contributo dei comuni, dei genitori e di alcune associazioni presenti sul territorio che contribuiscono, ad esempio, all'acquisto di LIM, all'allestimento di laboratori e all'attuazione di progetti.</p>	<p>Le risorse economiche a disposizione sono spesso inadeguate alle esigenze delle scuole dell'Istituto. Il contributo volontario dei genitori, anche a causa della crisi economica, si è ridotto negli ultimi anni. Esistono edifici scolastici piuttosto datati che necessitano di frequenti interventi di ristrutturazione e manutenzione. Manca un ambiente di apprendimento strutturato da destinare a conferenze, laboratori in linea con l'educazione dell'era digitale. I laboratori di informatica in diverse scuole non sono efficienti: i pc e le relative periferiche risultano spesso in numero insufficiente oppure mal funzionanti. La manutenzione risulta complessa e onerosa a causa della dislocazione dei plessi e della mancanza di un preposto. Non tutte le aule hanno ancora una Lim. A volte ci sono problemi di connessione a Internet e nella rete interna.</p>

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:TRIC815008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TRIC815008	66	73,3	24	26,7	100,0
- Benchmark*					
TERNI	4.878	85,9	800	14,1	100,0
UMBRIA	21.290	88,1	2.865	11,9	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

Istituto:TRRA010008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TRRA010008	1	9,1	10	90,9	100,0
- Benchmark*					
TERNI	4.878	85,9	800	14,1	100,0
UMBRIA	21.290	88,1	2.865	11,9	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:TRIC815008 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TRIC815008	7	5,3	40	30,3	47	35,6	38	28,8	100,0
- Benchmark*									
TERNI	89	3,0	619	20,7	1.188	39,7	1.094	36,6	100,0
UMBRIA	459	3,8	2.753	22,6	4.556	37,3	4.439	36,4	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

Istituto:TRRA010008 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TRRA010008	-	0,0	-	0,0	1	100,0			100,0
- Benchmark*									
TERNI	89	3,0	619	20,7	1.188	39,7	1.094	36,6	100,0
UMBRIA	459	3,8	2.753	22,6	4.556	37,3	4.439	36,4	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

<b>Istituto:TRIC815008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
TRIC815008	9,1	90,9	100,0

<b>Istituto:TRIC815008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
TRIC815008	10,0	90,0	100,0

<b>Istituto:TRIC815008 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria</b>			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
TRIC815008	80,0	20,0	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:TRIC815008 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TRIC815008	18	29,5	7	11,5	4	6,6	32	52,5
- Benchmark*								
TERNI	571	24,1	571	24,1	497	21,0	731	30,8
UMBRIA	2.519	24,9	2.517	24,9	1.909	18,9	3.173	31,4
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

Istituto:TRRA010008 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TRRA010008	1	100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*								
TERNI	571	24,1	571	24,1	497	21,0	731	30,8
UMBRIA	2.519	24,9	2.517	24,9	1.909	18,9	3.173	31,4
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TERNI	32	72,7	-	0,0	11	25,0	1	2,3	-	0,0
UMBRIA	134	83,2	-	0,0	22	13,7	5	3,1	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	4,2	5,9	10,9
	Da 2 a 3 anni	20,8	30,7	20
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,5
	Più di 5 anni	75	63,4	67,7
Situazione della scuola: TRIC815008		Piu' di 5 anni		

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	8,3	3,8	6,9
	Da 2 a 3 anni	25	15,1	12,4
	Da 4 a 5 anni	0	0	1,7
	Più di 5 anni	66,7	81,1	79
Situazione della scuola: TRRA010008		Piu' di 5 anni		

## 1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	16,7	29,7	27,3
	Da 2 a 3 anni	41,7	37,6	34,6
	Da 4 a 5 anni	0	3	8,8
	Più di 5 anni	41,7	29,7	29,3
Situazione della scuola: TRIC815008		Da 2 a 3 anni		

## 1.4.b.3 Stabilità del Dirigente scolastico

Stabilità del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	16,7	7,5	24,2
	Da 2 a 3 anni	58,3	49,1	33,6
	Da 4 a 5 anni	0	7,5	15,4
	Più di 5 anni	25	35,8	26,7
Situazione della scuola: TRRA010008		Fino a 1 anno		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. età, stabilità nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Negli ultimi anni è aumentato il numero di insegnanti a tempo indeterminato, anche di età inferiore ai 40 anni, ciò garantisce una certa continuità e stabilità nell'insegnamento. Grazie alla Riforma Scolastica è aumentata molto significativamente la percentuale di docenti a tempo indeterminato.</p> <p>Nella scuola dell'Infanzia e Primaria prevalgono gli insegnanti in possesso di diploma (90%), nella Secondaria i laureati (80%). Il Dirigente Scolastico ha oltre cinque anni di esperienza in questo ruolo.</p>	<p>Il numero di insegnanti a tempo indeterminato rappresenta il 73,3% del totale, a fronte di valori che superano l'85% nella provincia di Terni, in Umbria e Italia. Anche se questo sembra migliorare la stabilità negli organici, non possiamo ancora prevedere quanti dei nuovi immessi entreranno a far parte stabilmente nel nostro organico.</p>



## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TRIC815008	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	97,6	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
TERNI	99,7	99,7	100,0	100,0	99,7	94,0	94,8	94,4	94,3	94,6
UMBRIA	99,3	99,2	99,5	99,3	99,3	92,6	93,2	93,9	93,7	93,8
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TRIC815008	98,8	100,0	93,8	97,1
- Benchmark*				
TERNI	95,6	97,6	94,2	94,0
UMBRIA	95,3	96,3	94,1	94,3
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: TRRA010008	n/d	n/d	n/d	n/d	93,8	-	-	-
- Benchmark*								
TERNI	n/d	n/d	n/d	n/d	77,1	90,3	87,8	94,0
UMBRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	80,1	89,2	89,7	91,7
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	68,4	76,6	75,6	79,0

2.1.a.1 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado								
	Anno scolastico 2013/14				Anno scolastico 2014/15			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Istituto Professionale: TRRA010008	n/d	n/d	n/d	n/d	37,5	-	-	-
- Benchmark*								
TERNI	n/d	n/d	n/d	n/d	28,5	33,1	29,7	23,9
UMBRIA	n/d	n/d	n/d	n/d	26,8	30,3	25,6	28,8
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	24,7	27,4	24,5	25,4

## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TRIC815008	29,4	20,6	23,5	14,7	8,8	2,9	13,1	23,0	29,5	21,3	6,6	6,6
- Benchmark*												
TERNI	21,9	27,3	24,6	17,9	4,9	3,4	20,1	25,5	25,1	19,7	5,0	4,6
UMBRIA	23,7	27,1	22,7	18,0	4,5	3,9	22,2	25,9	23,6	18,7	5,1	4,5
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

## 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TRIC815008	2,4	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
TERNI	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
UMBRIA	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TRIC815008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERNI	0,0	0,1	0,2
UMBRIA	0,1	0,2	0,4
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: TRRA010008	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
TERNI	7,2	9,1	2,1	3,3	1,1
UMBRIA	3,8	3,3	1,6	3,0	1,3
Italia	3,7	2,6	3,2	4,1	2,2

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TRIC815008	0,0	0,0	1,8	0,0	1,6
- Benchmark*					
TERNI	1,6	1,1	1,7	0,7	1,2
UMBRIA	1,3	1,0	1,4	1,0	1,0
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TRIC815008	0,0	2,9	0,0
- Benchmark*			
TERNI	0,9	0,6	1,4
UMBRIA	1,1	1,0	1,4
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: TRRA010008	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
TERNI	2,5	4,1	2,5	0,8	0,6
UMBRIA	11,3	10,7	6,5	3,1	0,9
Italia	10,5	5,5	3,8	1,9	0,8

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TRIC815008	0,0	0,0	3,3	0,0	1,5
- Benchmark*					
TERNI	2,2	2,4	2,4	2,2	1,7
UMBRIA	2,2	1,9	2,1	2,1	1,3
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TRIC815008	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERNI	1,5	1,8	1,8
UMBRIA	1,5	1,6	1,6
Italia	1,9	1,8	1,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di II Grado					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Istituto Professionale: TRRA010008	0,0	-	-	-	-
- Benchmark*					
TERNI	1,6	1,8	2,7	0,7	0,6
UMBRIA	2,7	2,2	1,6	0,4	0,5
Italia	5,4	2,6	1,8	1,3	0,5

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
--	--


Sia nella scuola primaria che secondaria di I grado gli alunni sono ammessi alla classe successiva quasi per il 100% ciò a conferma dell'attenzione della scuola nel garantire il successo formativo di ogni alunno.

La scuola adotta criteri di valutazione omogenei concordati negli incontri per classi parallele e collegialmente approvati. Nell'esame di stato, una percentuale nettamente superiore rispetto ai tre valori di riferimento riguarda i diplomati, con incremento anche rispetto allo scorso anno, a favore della fascia medio-alta, alta e delle eccellenze.

Non si registrano fenomeni di abbandono scolastico.

Trattandosi di fasce di studenti che rientrano nell'obbligo scolastico, l'abbandono è legato esclusivamente alla mobilità che riguarda le famiglie straniere presenti in percentuali significative nel territorio di riferimento di questo Istituto; gli studenti stranieri risultano infatti incidere nella popolazione scolastica per circa un 17%.

Migliorata la percentuale di diplomati con la lode, molto diminuito rispetto alla media provinciale e regionale il numero di diplomati con 6. Ancora da incrementare l'effettivo utilizzo della piattaforma moodle dell'istituto per corsi di recupero in autoformazione assistita.

Rubrica di Valutazione	
Critero di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce piu' basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.	5 - Positiva
	6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.	 7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio, anche se evidenzia in positivo uno spostamento verso la fascia alta. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Nettamente migliorati alcuni nodi critici evidenziati lo scorso anno.

## **2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica**

#### **2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica**

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: TRIC815008 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano				Punt. ESCS (*)	Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA		Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		56,4	58,0	56,4			52,7	55,0	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,2	↔	↓	↓	n.d.	54,5	↔	↔	↔	n.d.
TREE81501A	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a	68,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81501A - II A	55,3	↔	↓	↓	n.d.	68,8	↑	↑	↑	n.d.
TREE81503C	51,9	n/a	n/a	n/a	n/a	49,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81503C - II B	46,4	↓	↓	↓	n.d.	45,5	↓	↓	↓	n.d.
TREE81503C - II C	58,8	↔	↔	↑	n.d.	54,9	↔	↔	↔	n.d.
TREE81504D	46,2	n/a	n/a	n/a	n/a	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81504D - II D	46,2	↓	↓	↓	n.d.	55,6	↑	↔	↑	n.d.
TREE81505E	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81505E - II E	63,5	↑	↑	↑	n.d.	58,8	↑	↑	↑	n.d.
TREE81506G	55,4	n/a	n/a	n/a	n/a	40,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81506G - II F	55,4	↔	↓	↓	n.d.	40,8	↓	↓	↓	n.d.
TREE81507L	49,6	n/a	n/a	n/a	n/a	47,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81507L - II G	49,6	↓	↓	↓	n.d.	47,3	↓	↓	↓	n.d.
		57,5	57,4	56,6			55,7	54,7	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	56,4	↔	↔	↔	-0,3	54,4	↔	↔	↔	-0,2
TREE81501A	59,5	n/a	n/a	n/a	n/a	64,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81501A - V A	59,5	↑	↑	↑	n.d.	64,7	↑	↑	↑	n.d.
TREE81503C	54,7	n/a	n/a	n/a	n/a	49,5	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81503C - V B	49,4	↓	↓	↓	n.d.	45,6	↓	↓	↓	n.d.
TREE81503C - V C	60,7	↑	↑	↑	n.d.	53,7	↓	↔	↓	n.d.
TREE81504D	43,5	n/a	n/a	n/a	n/a	41,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81504D - V D	43,5	↓	↓	↓	-11,6	41,1	↓	↓	↓	-10,2
TREE81505E	64,0	n/a	n/a	n/a	n/a	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81505E - V E	64,0	↑	↑	↑	n.d.	63,3	↑	↑	↑	n.d.
TREE81507L	57,9	n/a	n/a	n/a	n/a	57,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TREE81507L - V G	57,9	↔	↔	↑	-1,6	57,3	↔	↑	↑	-0,6
		62,3	61,7	60,3			53,7	54,3	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	61,0	↔	↔	↑	n.d.	56,2	↔	↑	↑	n.d.
TRMM815019	64,4	n/a	n/a	n/a	n/a	55,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM815019 - III A	64,9	↑	↑	↑	n.d.	54,6	↔	↔	↑	n.d.
TRMM815019 - III B	63,9	↔	↑	↑	n.d.	56,8	↔	↑	↑	n.d.
TRMM81502A	51,5	n/a	n/a	n/a	n/a	44,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81502A - III E	51,5	↓	↓	↓	n.d.	44,3	↓	↓	↓	n.d.
TRMM81503B	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a	54,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81503B - III D	56,9	↓	↓	↓	n.d.	54,9	↔	↔	↑	n.d.
TRMM81504C	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81504C - III C	61,3	↔	↔	↑	n.d.	61,8	↑	↑	↑	n.d.
TRMM81505D	62,1	n/a	n/a	n/a	n/a	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TRMM81505D - III G	62,1	↔	↔	↑	n.d.	60,2	↑	↑	↑	n.d.





## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

## 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TREE81501A - II A	4	0	0	3	4	1	1	1	0	7
TREE81503C - II B	7	4	1	1	2	5	7	1	0	1
TREE81503C - II C	5	0	0	1	6	4	0	2	2	4
TREE81504D - II D	4	2	0	1	1	3	0	2	2	2
TREE81505E - II E	1	2	2	3	6	2	5	1	1	5
TREE81506G - II F	1	1	0	0	2	2	1	0	1	0
TREE81507L - II G	2	1	0	0	2	2	1	1	0	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TRIC815008	34,8	14,5	4,4	13,0	33,3	27,9	22,1	11,8	8,8	29,4
Umbria	29,4	16,6	10,9	12,5	30,6	33,4	15,0	10,8	15,0	25,8
Centro	24,7	17,8	12,7	14,2	30,7	29,2	14,8	9,8	16,9	29,3
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TREE81501A - V A	2	1	2	1	3	1	0	1	3	4
TREE81503C - V B	4	4	5	3	1	7	3	3	4	0
TREE81503C - V C	4	2	1	2	6	4	3	3	4	2
TREE81504D - V D	4	1	1	0	1	5	0	0	0	2
TREE81505E - V E	1	2	0	5	4	1	2	3	2	4
TREE81507L - V G	5	2	2	5	4	4	3	1	4	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TRIC815008	25,6	15,4	14,1	20,5	24,4	27,8	13,9	13,9	21,5	22,8
Umbria	20,6	21,3	18,7	14,3	25,0	24,7	19,4	11,2	12,4	32,3
Centro	18,7	20,6	21,0	14,3	25,5	25,7	19,6	12,7	12,5	29,5
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Ra gruppiamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TRMM815019 - III A	3	2	2	2	5	4	1	1	5	3
TRMM815019 - III B	4	2	2	1	7	2	4	2	3	5
TRMM81502A - III E	3	2	1	1	1	3	3	0	1	1
TRMM81503B - III D	3	3	2	0	2	1	3	2	2	2
TRMM81504C - III C	1	4	2	4	1	1	1	4	2	4
TRMM81505D - III G	3	3	1	3	4	1	2	2	5	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TRIC815008	23,0	21,6	13,5	14,9	27,0	16,2	18,9	14,9	24,3	25,7
Umbria	17,4	18,8	18,5	20,1	25,1	23,7	19,1	16,6	13,6	27,0
Centro	20,1	16,3	16,7	19,9	27,0	23,0	19,1	16,5	14,2	27,2
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9



## 2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi


### 2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi

2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TRIC815008	12,3	87,7	16,0	84,0
- Benchmark*				
Centro	6,8	93,2	7,7	92,3
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nella classe quinta della Scuola Primaria si evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- miglioramento dei risultati ottenuti in italiano e in matematica rispetto sia al precedente anno scolastico, che ai punteggi generali (Umbria, Centro Italia, Italia)</li> <li>- una più adeguata variabilità dentro le classi</li> </ul> <p>Nella classe terza della Scuola Secondaria di I grado risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- maggiore variabilità dentro le classi soprattutto in matematica</li> <li>- minore variabilità tra le classi</li> <li>- risultati ottenuti Italiano/Matematica: tendenza in miglioramento rispetto al precedente anno scolastico; in linea/ o superiore ai punteggi generali (Umbria, Centro Italia, Italia)</li> </ul>	<p>Nella Scuola Primaria permane un'alta variabilità tra le classi (dovuta principalmente alla localizzazione delle diverse sezioni in plessi di comuni diversi, che non permette la strutturazione di classi più omogenee).</p> <p>Nella classe seconda della Scuola Primaria risulta ancora:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- basso il livello di variabilità dentro le classi</li> <li>- tendenza verso il basso dei risultati ottenuti (in particolare in Italiano) rispetto sia ai precedenti anni scolastici, che ai punteggi generali (Umbria, Centro Italia, Italia)</li> </ul>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	 2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e/o matematica alle prove INVALSI della classe seconda della Scuola Primaria risulta ancora inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. Tali dati tendono a modificarsi lievemente per la classe quinta della Scuola Primaria, dove risultano in linea con i punteggi generali: sono tendenzialmente migliorati, sia riguardo alla matematica che all'italiano, nella classe terza della Scuola Secondaria dove risultano in linea / superiori ai punteggi generali e, comunque, migliori dei risultati dell'anno scolastico precedente.


## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)</p> <p>La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento ed ha completato la revisione dei criteri comuni per le valutazioni disciplinari.</p> <p>La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi.</p> <p>La scuola valuta queste competenze attraverso l'osservazione del comportamento e mediante l'individuazione di indicatori, questionari, ecc. all'interno delle unità di apprendimento</p> <p>È stato iniziato un percorso formativo sulle competenze prosociali e l'uso della rubrica valutativa.</p>	<p>Inizio di un percorso atto a migliorare le difficoltà nella valutazione delle competenze e prima sperimentazione di strumenti atti alla individuazione delle stesse per rispondere alla necessità di perfezionare nuove forme di valutazione formativa</p> <p>Presenza di due elementi con disturbo oppositivo-provocatorio</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>		7 - Eccellente

<b>Motivazione del giudizio assegnato</b>
---

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
TRIC815008	0,0	0,0
0,0 TERNI		53,6
53,6	33,6	UMBRIA
51,6	51,6	37,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
TRRA010008	0,0	0,0
0,0 TERNI		53,6
53,6	33,6	UMBRIA
51,6	51,6	37,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
TRAA815004	0,0	0,0
0,0 TERNI		53,6
53,6	33,6	UMBRIA
51,6	51,6	37,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
TRAA815015	0,0	0,0
0,0 TERNI		53,6
53,6	33,6	UMBRIA
51,6	51,6	37,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
TRAA815026	0,0	0,0
0,0 TERNI		53,6
53,6	33,6	UMBRIA
51,6	51,6	37,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
TRAA815037	0,0	0,0
0,0 TERNI		53,6
53,6	33,6	UMBRIA
51,6	51,6	37,2
ITALIA	50,5	50,5



	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
TRAA815059	0,0	0,0
0,0 TERNI		53,6
53,6	33,6	UMBRIA
51,6	51,6	37,2
ITALIA	50,5	50,5

	Diplomati nell'a.s.2012-13 che si sono immatricolati nell'a.a. 2013-14	Diplomati nell'a.s. 2013-14 che si sono immatricolati nell'a.a. 2014-15
	%	%
TRAA81507B	0,0	0,0
0,0 TERNI		53,6
53,6	33,6	UMBRIA
51,6	51,6	37,2
ITALIA	50,5	50,5

## 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

### 2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
TRIC815008	5,4	9,4	28,0	4,0	20,0	21,4	12,0	0

**2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata**

<b>2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata</b>				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
TRRA010008		0,0		100,0
TERNI		77,9		22,1
UMBRIA		74,4		25,6
ITALIA		71,6		28,4

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.


Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La quasi totalità degli studenti del primo anno della secondaria di I grado proviene dalla scuola primaria del medesimo istituto Comprensivo e tutti sono stati ammessi all'anno successivo.</p> <p>La maggior parte degli studenti che ha conseguito il diploma nell'a.s. 2013/14 ha seguito il consiglio orientativo dei docenti e dai dati raccolti in maniera informale risulta che la maggior parte di loro è stato ammesso alla classe successiva direttamente o con giudizio sospeso (12%). Solo un 7% non è stato ammesso alla classe successiva. Tra questi ultimi, almeno 3 non hanno seguito il consiglio orientativo.</p>	<p>Alcuni alunni nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado non sono stati ammessi alla classe successiva o hanno avuto dei debiti formativi.</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -
Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università e' compresa tra 20 e 30 su 60).	3 - Con qualche criticità
	4 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento. Invece nel passaggio dalla scuola secondaria di I grado alla secondaria di II grado si riscontrano casi di non ammissione alla classe successiva o debiti formativi. Al momento non si registrano episodi di abbandono degli studi. Inoltre la quasi totalità degli studenti ha seguito il consiglio orientativo.

## 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

#### Subarea: Curricolo e offerta formativa

##### 3.1.a Curricolo

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	4,5	13	10
	Medio - basso grado di presenza	0	5,4	6
	Medio - alto grado di presenza	13,6	26,1	29,3
	Alto grado di presenza	81,8	55,4	54,7
Situazione della scuola: TRIC815008	Medio-alto grado di presenza			

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	5,6	14,7	11,7
	Medio - basso grado di presenza	0	6,7	5,6
	Medio - alto grado di presenza	22,2	21,3	27,2
	Alto grado di presenza	72,2	57,3	55,5
Situazione della scuola: TRIC815008	Medio-alto grado di presenza			

###### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	20	27,3	25,3
	Medio - basso grado di presenza	60	22,7	8,4
	Medio - alto grado di presenza	0	31,8	24,4
	Alto grado di presenza	20	18,2	41,9
Situazione della scuola: TRRA010008	Medio-basso grado di presenza			

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:TRIC815008 - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	95,5	84,8	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	95,5	84,8	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	95,5	81,5	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	95,5	80,4	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	95,5	80,4	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	77,3	58,7	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	86,4	84,8	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	45,5	27,2	29,3
Altro	Si	22,7	20,7	12,1

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:TRIC815008 - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	94,4	82,7	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	94,4	82,7	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	94,4	82,7	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	94,4	78,7	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	88,9	78,7	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	61,1	58,7	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	88,9	81,3	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	50	28	28,3
Altro	Si	22,2	16	11,9

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PROFESSIONALE



Istituto:TRRA010008 - Aspetti del curricolo presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	40	54,5	69,9
Curricolo di scuola per matematica	Si	40	50	68,3
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	60	59,1	67,2
Curricolo di scuola per scienze	No	20	50	64,8
Curricolo di scuola per altre discipline	No	40	54,5	66,1
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	60	50	52,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	40	68,2	72,8
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	60	31,8	37,8
Altro	Si	20	13,6	13,2

#### Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curricolo di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'?

Le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità'/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

#### Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il curricolo verticale è costruito per discipline e risponde ai bisogni formativi degli alunni in quanto tiene conto dello sviluppo e della crescita personale dello studente, delle sue abilità e competenze.  
Sulla base del curricolo verticale i docenti hanno elaborato la programmazione disciplinare annuale per classi parallele, prevedendo prove di verifica per misurare il livello di competenza raggiunto (essenziale, intermedio e avanzato); è stato inserito un livello base, chiamato iniziale, nelle valutazioni parallele delle classi quinte. Nella valutazione delle prove parallele si nota un migliore allineamento con i risultati delle prove standardizzate.  
I progetti, parte integrante del POF, sono legati al territorio e alle sue specificità; avvalendosi di esperti interni e/o esterni contribuiscono al raggiungimento di obiettivi, abilità e competenze previste nel curricolo. Quest'anno è stata elaborata una scheda di valutazione verticale sulle Competenze chiave e di cittadinanza utilizzata per la valutazione delle Unità di Apprendimento.

#### Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'Istituto non ha ancora avviato la costruzione del curricolo verticale per competenze trasversali perchè ci si è resi conto della complessità necessaria per venire incontro alla carenza valutativa in questo settore. Per questo ci si è ridimensionati, creando una scheda di valutazione verticale.  
I dati messi a disposizione dal Sistema non sono stati aggiornati e quindi non è stato possibile correttamente usufruire della documentazione statistica per monitorare il processo ed adeguare le azioni future.

### Subarea: Progettazione didattica

### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	4,5	5,4	6,8
	Medio - basso grado di presenza	9,1	22,8	23,2
	Medio - alto grado di presenza	36,4	34,8	36
	Alto grado di presenza	50	37	33,9
Situazione della scuola: TRIC815008		Medio-alto grado di presenza		

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	5,3	6,8
	Medio - basso grado di presenza	11,1	24	21
	Medio - alto grado di presenza	44,4	37,3	34,9
	Alto grado di presenza	44,4	33,3	37,4
Situazione della scuola: TRIC815008		Medio-alto grado di presenza		

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	0	4,5	5,2
	Medio - basso grado di presenza	20	22,7	21,9
	Medio - alto grado di presenza	40	50	35,3
	Alto grado di presenza	40	22,7	37,6
Situazione della scuola: TRRA010008		Medio-basso grado di presenza		

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:TRIC815008 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	95,5	91,3	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	86,4	75	71,2
Programmazione per classi parallele	Si	86,4	78,3	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	72,7	64,1	64,1
Programmazione in continuita' verticale	Si	63,6	62	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	81,8	84,8	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	68,2	55,4	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	59,1	42,4	42,2
Altro	Si	22,7	15,2	8,9

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:TRIC815008 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	94,4	92	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	94,4	77,3	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	77,8	57,3	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	77,8	76	81,4
Programmazione in continuita' verticale	Si	55,6	53,3	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	83,3	86,7	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	72,2	58,7	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	66,7	50,7	53
Altro	Si	22,2	8	8,8

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE

Istituto:TRRA010008 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	60	81,8	83,7
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	100	68,2	72,9
Programmazione per classi parallele	No	60	54,5	63,8
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	80	86,4	92,9
Programmazione in continuita' verticale	Si	80	54,5	45,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100	90,9	88,7
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	No	60	63,6	62,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	60	50	48,4
Altro	No	0	4,5	9

#### Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La programmazione comune disciplinare è predisposta per ogni ordine di scuola per classi parallele.</p> <p>Al termine dell'anno scolastico, i docenti della scuola primaria, riunitisi per dipartimenti, hanno revisionato e proposto adeguamenti alla progettazione annuale, in base al lavoro svolto.</p> <p>Sono stati dedicati un maggior numero di incontri alla scuola secondaria per i dipartimenti e le classi parallele.</p>	<p>Sarebbe necessario che il DS presenziasse riunioni di team per riflettere sulle prove parallele e le fasce di livello. Nonostante i progressi, e' necessario uniformare maggiormente le modalità della valutazione per essere più precisi, soprattutto per quanto riguarda l'interpretazione del peso dato al voto.</p>

### Subarea: Valutazione degli studenti

## 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

## 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	13,6	47,8	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	27,3	16,3	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	59,1	35,9	50,2
Situazione della scuola: TRIC815008		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

## 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	11,1	22,7	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	11,1	14,7	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	77,8	62,7	67,4
Situazione della scuola: TRIC815008		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

## 3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE

Prove strutturate in entrata-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	60	45,5	35,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	9,1	15
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	45,5	49,9
Situazione della scuola: TRRA010008		Nessuna prova		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-PRIMARIA</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	22,7	43,5	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18,2	16,3	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	59,1	40,2	40,9
Situazione della scuola: TRIC815008		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA**

<b>Prove strutturate intermedie-SECONDARIA</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	54,7	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	22,2	14,7	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	27,8	30,7	27,6
Situazione della scuola: TRIC815008		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

**3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE**

<b>Prove strutturate intermedie-PROFESSIONALE</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	80	77,3	70,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	9,1	9
	Prove svolte in 3 o più discipline	20	13,6	20,1
Situazione della scuola: TRRA010008		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

**3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA**

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	22,7	41,3	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18,2	16,3	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	59,1	42,4	47,5
Situazione della scuola: TRIC815008		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

**3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA**

Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	38,9	57,3	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16,7	9,3	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	44,4	33,3	37,2
Situazione della scuola: TRIC815008		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

**3.1.d.3 Prove strutturate finali-PROFESSIONALE**

Prove strutturate finali-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	80	86,4	66,5
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	0	4,5	9,5
	Prove svolte in 3 o più discipline	20	9,1	24
Situazione della scuola: TRRA010008		Nessuna prova		

**Domande Guida**

Quali aspetti del curriculum sono valutati?

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?


La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?

Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?

La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
<p>Nel nostro istituto sono valutati soprattutto gli aspetti disciplinari del curriculum, utilizzando criteri comuni di valutazione maggiormente per le prove scritte.</p> <p>I docenti di ogni ordine di scuola elaborano collegialmente per classi parallele, prove comuni in ingresso, intermedie e finali, concordando criteri di valutazione specifici per le prove stesse. Durante il Collegio di Giugno sono state condivise le griglie di valutazione comuni per tutte le discipline e gli ordini di scuola.</p> <p>A seguito della valutazione degli studenti la scuola organizza interventi didattici specifici, a piccoli gruppi, finalizzati al recupero delle abilità di base, anche attraverso la piattaforma Moodle d'Istituto.</p>	<p>Appena avviato l'utilizzo di prove di valutazione autentiche e di griglie valutative delle stesse.</p> <p>Ancora non si utilizzano in maniera sistematica rubriche di valutazione.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	5 - Positiva
	6 -
	



<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

#### Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum delineando le competenze disciplinari e trasversali per diversi anni di corso che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro. Le attività di ampliamento sono bene integrate nel progetto d'Istituto e presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle UDA e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano diversi strumenti per la valutazione degli studenti. È in via di definizione uno strumento per la certificazione delle competenze. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e diffuso. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. L'offerta formativa della scuola risponde pienamente ai bisogni degli studenti e i progetti attivati sono ritenuti molto utili.

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	77,3	78,3	79,2
	Orario ridotto	0	2,2	2,7
	Orario flessibile	22,7	19,6	18,1
Situazione della scuola: TRIC815008		Orario flessibile		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	66,7	81,3	74,6
	Orario ridotto	11,1	2,7	10,2
	Orario flessibile	22,2	16	15,1
Situazione della scuola: TRIC815008		Orario flessibile		

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PROFESSIONALE				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	40	27,3	53,8
	Orario ridotto	0	13,6	12,6
	Orario flessibile	60	59,1	33,6
Situazione della scuola: TRRA010008		Orario standard		

## 3.2.b Organizzazione oraria

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:TRIC815008 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	36,4	35,9	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,7	75,0	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	2,2	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,2	13,0	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	9,1	9,8	10,4

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:TRIC815008 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	88,9	81,3	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,2	69,3	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	4,0	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	10,7	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	5,3	5,6

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE

Istituto:TRRA010008 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	60,0	77,3	89,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	60,0	40,9	36,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	9,1	3,8
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	22,7	11,0
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Si	40,0	18,2	4,8

**3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA**

<b>Istituto:TRIC815008 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	54,5	44,6	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81,8	89,1	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	1,1	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	6,5	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	1,5

**3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA**

<b>Istituto:TRIC815008 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	77,8	74,7	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	88,9	90,7	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	11,1	5,3	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	6,7	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,6

**3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE**

<b>Istituto:TRRA010008 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PROFESSIONALE</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	60	86,4	84,5
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100	86,4	83,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0	4,5	5,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20	22,7	7,7
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0,5

**Domande Guida**

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)****Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>Le scuole dispongono di laboratori, soprattutto aule di informatica e musica, a cui gli alunni possono accedere in maniera equa.          La gestione del tempo è abbastanza adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti.          Gli insegnanti organizzano l'orario settimanale delle lezioni cercando di distribuire a giorni alterni e comunque in più giorni il monte ore disciplinare, concentrando, soprattutto alla primaria, nelle ultime ore della mattinata le attività laboratoriali.</p>	<p>Mancano figure preposte alla cura e gestione delle biblioteche e dei laboratori informatici in alcuni plessi.          L'organizzazione oraria è vincolata alle esigenze di trasporto dei singoli Comuni, pertanto in alcuni casi l'orario di funzionamento antimeridiano della scuola primaria è costretto ad uniformarsi a quello della secondaria.</p>
--	--

### Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida
La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative?
La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalita' didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola da un paio d'anni promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- piattaforma Moodle (corso di formazione "Essere e fare scuola anche attraverso la piattaforma moodle")</li> <li>- aula progetto Converge</li> <li>- aula progetto Samsung</li> <li>- didattica per EAS anche in rete con altre scuole (corso di formazione)</li> <li>- LIM</li> </ul> <p>Per l'attuazione della didattica innovativa, gruppi di docenti hanno organizzato e/o partecipato ad appositi corsi di formazione.</p>	<p>Resistenza da parte di alcuni docenti alla partecipazione e alla promozione di una didattica innovativa aperta alle nuove tecnologie.</p>

### Subarea: Dimensione relazionale

### 3.2.d Episodi problematici

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:TRIC815008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	41,7	53,4
Azioni costruttive	n.d.	-	50	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	33,3	41

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:TRIC815008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	75	55,8
Azioni costruttive	n.d.	-	50	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	-	51,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:TRIC815008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	48,6	47,1	43,9
Azioni costruttive	25	43	38,1	38,3
Azioni sanzionatorie	25	30,6	29,8	28,4

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:TRIC815008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	33,7	45,4	49,8
Azioni costruttive	25	36,7	35,4	40,6
Azioni sanzionatorie	25	29,7	35,6	34,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:TRIC815008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	25	47,1	45,4
Azioni costruttive	n.d.	25	25,6	36,2
Azioni sanzionatorie	100	83,3	42,1	38,2

#### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

<b>Istituto:TRIC815008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	-	59,8	51,8
Azioni costruttive	n.d.	-	41,1	44
Azioni sanzionatorie	n.d.	-	52,5	36,5

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

<b>Istituto:TRIC815008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	43,9	43,1	41,9
Azioni costruttive	25	33,1	29,4	30,5
Azioni sanzionatorie	25	29,8	33,2	31,7

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

<b>Istituto:TRIC815008 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	57	52,9	50,1	48
Azioni costruttive	29	27,9	27,9	30,1
Azioni sanzionatorie	14	30,5	31,6	32,2

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo

<b>Istituto:TRRA010008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	44,2	44,5	44,9
Azioni costruttive	n.d.	40,2	32,4	29,3
Azioni sanzionatorie	50	46,4	41,3	44,2

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti

<b>Istituto:TRRA010008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	100	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	62,2	52,4	53,2
Azioni costruttive	n.d.	60,6	45,8	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	50	48,1	40,1

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti

<b>Istituto:TRRA010008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	42,8	44,8	43,5
Azioni costruttive	13	23,8	25,9	27,9
Azioni sanzionatorie	38	37,1	34	36,6

### 3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:TRRA010008 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	51,1	50,8	47,3
Azioni costruttive	30	22,2	26,6	27,2
Azioni sanzionatorie	30	35,5	37,6	38,4



## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:TRIC815008 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,65	0,3	0,5	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,00	0,4	0,6	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	2,36	0,3	0,6	1

## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:TRRA010008 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	1,5	4,3	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	1,1	4	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0	0,6	3,1	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	0	0,4	1,9	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,4	0,5	0,6

## 3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:TRRA010008 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	6,25	42,8	33,4	30,7

## 3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2014-2015		
	Indirizzo	I anno di corso
TRRA010008	Istituto Professionale	32,9
TERNI		107,2
UMBRIA		132,1
ITALIA		171,8

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il regolamento d'Istituto, differenziato per ordini di scuola, viene revisionato ogni anno dalla Commissione POF e approvato dal Collegio docenti e pubblicato sul sito istituzionale. E' strutturato in più sezioni che comprendono tutte le figure della scuola: alunni, docenti, genitori e ATA. All'inizio dell'anno scolastico, nelle prime riunioni di settembre/ottobre viene illustrato ai genitori e agli alunni che sono invitati ad attenersi a quanto previsto.


In caso di comportamenti problematici la scuola promuove azioni di ascolto volte alla presa di coscienza del fatto compiuto e alla individuazione di comportamenti alternativi adeguati. Il Consiglio di classe, in accordo con i genitori, individua la strategia più adeguata in base al contesto e alla specificità del singolo evento. Nel corrente anno scolastico si è attivato lo sportello di ascolto "Obiettivo Giovani", curato dal personale della Asl di Orvieto, a supporto delle classi e /o degli alunni che presentano difficoltà relazionali.

In tutti gli ordini di scuola, in tutti i plessi vengono adottate strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali attraverso attività collaborative, progetti, compiti di realtà, assegnazioni di ruoli e responsabilità, in linea con le Nuove indicazioni Nazionali. Nella seconda parte dell'anno l'Istituto ha organizzato un corso di formazione sulle competenze prosociali.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Manca per ora una strutturazione organica delle competenze sociali e civiche all'interno del curricolo verticale.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	 5 - Positiva
	6 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	8,3	11,9	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	58,3	70,3	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	33,3	17,8	25,3
Situazione della scuola: TRIC815008		Quattro o cinque azioni fra quelle indicate		

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	8,3	22,6	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	91,7	73,6	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	0	3,8	13,9
Situazione della scuola: TRRA010008		Due o tre azioni fra quelle indicate		

#### Domande Guida

La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?

In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?

La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?

La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?

La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità (percorsi individualizzati e personalizzati, tutoraggio, lavoro di gruppo, circle time, assunzione di ruoli,...). E' garantita una stretta collaborazione con l'Ufficio di Cittadinanza, le Asl, le Agenzie specifiche del territorio. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano nella stesura e compilazione del PEI che viene monitorato alla fine di ogni quadrimestre in sede di consiglio di classe.</p> <p>Per gli alunni individuati e/o certificati BES, il Consiglio di classe predispose il PDP che viene revisionato all'inizio di ogni anno scolastico. L'Istituto dispone di un protocollo accoglienza per alunni stranieri e attiva l'intervento del mediatore linguistico culturale e corsi base di lingua italiana per un efficace inserimento del bambino nel gruppo classe. Sul sito istituzionale dell'Istituto è presente una sezione aggiornata con tutta la documentazione e la sitografia relativa ai Bes.</p> <p>La scuola realizza attività su temi interculturali che valorizzano la diversità, attraverso progetti, iniziative, eventi nel territorio.</p>	<p>Scarsa sensibilità al coinvolgimento di alcuni genitori alle tematiche e alle iniziative inerenti l'intercultura e la valorizzazione delle diversità.</p> <p>Dal monitoraggio della relativa Funzione Strumentale è emersa una scarsa partecipazione del Consiglio di Classe alla stesura del Pei e del Pdp affidata spesso al solo insegnante di sostegno e/o al coordinatore di classe.</p>
---	--

## Subarea: Recupero e potenziamento

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2014-2015		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
TRRA010008	2	11
Totale Istituto	2	11
TERNI	11,2	85,6
UMBRIA	7,4	61,8
ITALIA	6,5	58,3

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA

Istituto:TRIC815008 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	81,8	87	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	No	31,8	44,6	36
Sportello per il recupero	No	0	4,3	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	No	31,8	29,3	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	13,6	9,8	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	0	12	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	31,8	22,8	14,5
Altro	No	13,6	23,9	21

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:TRIC815008 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,9	81,3	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	Si	44,4	41,3	28,2
Sportello per il recupero	No	5,6	8	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	77,8	72	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	11,1	9,3	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	16,7	28	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	44,4	24	24,7
Altro	No	33,3	26,7	20,6

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE

Istituto:TRRA010008 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100	68,2	59,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	20	13,6	13,3
Sportello per il recupero	No	40	54,5	52,1
Corsi di recupero pomeridiani	No	60	81,8	68,5
Individuazione di docenti tutor	No	20	18,2	15,2
Giornate dedicate al recupero	Si	80	54,5	60,5
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20	22,7	20,6
Altro	Si	20	27,3	21

### 3.3.c Attivita' di potenziamento

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:TRIC815008 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	59,1	71,7	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	No	13,6	31,5	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	13,6	18,5	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	22,7	26,1	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	9,1	21,7	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	54,5	59,8	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	40,9	33,7	40,7
Altro	No	4,5	5,4	5,4

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:TRIC815008 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	66,7	66,7	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	11,1	26,7	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	61,1	53,3	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	83,3	76	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,8	37,3	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	77,8	77,3	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	77,8	70,7	73,9
Altro	Si	16,7	4	6,6

#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE




<b>Istituto:TRRA010008 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PROFESSIONALE</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100	50	38,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	20	9,1	10,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	0	40,9	40,2
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	60	59,1	68,3
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	60	45,5	38,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	60	72,7	59,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	60	81,8	80,5
Altro	No	0	9,1	8,9

<b>Domande Guida</b>
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

<b>Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>	<b>Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)</b>
<p>Ogni docente può attivare percorsi personalizzati, prestando attenzione agli stili di apprendimento di ognuno, attraverso gruppi di livello, lavoro a coppie e piccoli gruppi eterogenei, forme di tutoraggio all'interno delle classi. I corsi di recupero si attivano in itinere o in orario extrascolastico durante il secondo quadrimestre per Italiano, Matematica e Inglese, formando piccoli gruppi orizzontali e/o verticali. In alcuni Plessi, le Amministrazioni Comunali si fanno carico di organizzare, attraverso personale qualificato, supporto nell'esecuzione dei compiti. Particolare attenzione va riservata ad alcuni alunni stranieri.</p> <p>Alla fine dell'anno scolastico le attività di recupero sono valutate attraverso un'apposita scheda, come per tutti gli altri Progetti.</p> <p>Da quanto emerge dai Consigli di classe gli interventi attivati risultano abbastanza efficaci.</p> <p>Gli studenti con particolari attitudini disciplinari partecipano a manifestazioni, concorsi, olimpiadi di Matematica e di Italiano, esami finalizzati al raggiungimento della certificazione linguistica.</p>	<p>Scarse attività dedicate al potenziamento e necessità di elaborare un Progetto mirato.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 - 
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici per gli alunni in difficoltà è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi di recupero realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### **3A.4 Continuita' e orientamento**

**Subarea: Continuita'**

## 3.4.a Attivita' di continuita'

## 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:TRIC815008 - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	97,8	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	90,9	81,5	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	90,9	95,7	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	No	72,7	75	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	Si	77,3	87	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	90,9	63	61,3
Altro	No	18,2	25	16,4

## 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:TRIC815008 - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	94,4	97,3	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	72,2	80	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	Si	94,4	94,7	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	No	83,3	78,7	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	88,9	81,3	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	66,7	53,3	48,6
Altro	No	16,7	21,3	17,1

## 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:TRRA010008 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	33,3	49,1	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	25	30,2	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	100	100	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	No	75	88,7	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	No	58,3	60,4	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	41,7	45,3	32,3
Altro	Si	25	13,2	21,4

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La formazione delle classi viene effettuata da una commissione formata da docenti dei due ordini di scuola in base a criteri prestabiliti.</p> <p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano all'inizio dell'anno scolastico per parlare della formazione delle classi (percorso formativo, problematiche, episodi significativi, rapporti con le famiglie...). Per garantire la continuita' i docenti dei vari ordini di scuola hanno strutturato il curricolo verticale per tutte le discipline, facendo particolare attenzione alle classi ponte. Nel corso dell'anno per le classi ponte sono state organizzate attivita' in comune, strutturando una specifica unita' di apprendimento con relativo compito di realta' e EAS.</p> <p>Ulteriori momenti di attivita' in comune sono stati dedicati alla progettazione e realizzazione della festa dello sport.</p> <p>Nel corso del corrente a.s. sono stati rivisti in continuita' i criteri di valutazione disciplinari, alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali e del curricolo verticale, poi condivisi in sede di Collegio Docenti.</p> <p>La scuola ha previsto corsi di formazione, progettazione e confronto tra docenti di diversi ordini di scuola.</p> <p>Gli interventi realizzati sono efficaci.</p>	<p>Appena avviate azioni di monitoraggio dei risultati in uscita fra i diversi ordini di scuola e dei risultati a distanza.</p>

#### Subarea: Orientamento

## 3.4.b Attività di orientamento

## 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:TRIC815008 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	94,4	84	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	No	66,7	61,3	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	55,6	58,7	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	100	98,7	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	38,9	32	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	No	44,4	56	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	83,3	86,7	74
Altro	No	22,2	32	25,7

## 3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento

Istituto:TRRA010008 - Azioni attuate per l'orientamento				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	50	47,2	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Si	50	41,5	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	No	50	45,3	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	No	91,7	96,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	No	33,3	20,8	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	No	50	58,5	56
Attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	Si	100	86,8	82,4
Altro	Si	25	18,9	19,9

## Domande Guida

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola realizza per tutti gli ordini di scuola attività volte alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, attraverso progetti e laboratori che mettono in luce le predisposizioni degli alunni.</p> <p>Gli alunni delle classi terze della scuola secondaria partecipano ad attività di orientamento attraverso uscite didattiche negli Istituti Superiori del circondario e incontri in classe con docenti degli stessi Istituti Superiori che ne illustrano il percorso.</p> <p>All'interno dell'Istituto viene individuato un docente referente che cura l'organizzazione di quanto illustrato per tutti i plessi.</p> <p>Per quanto riguarda l'Istituto Agrario gli insegnanti, compresi quelli dell'organico potenziato e i referenti dei progetti, hanno portato avanti un'efficace promozione della scuola presso gli altri Istituti del territorio. Molte sono state le attività svolte in continuità con le classi terze del nostro Istituto, volte anche all'orientamento per la scelta della scuola superiore.</p> <p>La scuola partecipa in maniera attiva ad iniziative volte alla scoperta delle realtà produttive del territorio (escursioni, visite guidate, attività laboratoriali, manifestazioni ed eventi locali).</p> <p>Gli insegnanti delle classi terze, alla fine del primo quadrimestre, comunicano alle famiglie il consiglio orientativo elaborato dai vari consigli di classe, che i genitori e i ragazzi in linea di massima seguono.</p>	<p>Insufficienti azioni di monitoraggio per i risultati a distanza; difficoltà nei trasporti per un rapporto diretto con le scuole/agenzie del territorio.</p> <p>Le difficoltà nei collegamenti e nei trasporti con le zone limitrofe rappresentano un ostacolo anche per l'incremento delle iscrizioni all'Istituto Agrario.</p> <p>Le attività di orientamento dovrebbero essere organizzate in modo da favorire nei ragazzi una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, attraverso un progetto più strutturato.</p>



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attivita' di continuita' e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attivita' di continuita' e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attivita' di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
Le attivita' di continuita' sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle universita'. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	5 - Positiva
	6 -
Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi e' ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attivita' per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'universita'. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono piu' classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attivita' mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attivita' didattiche nelle scuole/universita' del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attivita' di orientamento sono ben strutturate e pubblicate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Le attività di continuità sono strutturate, ma talvolta risulta difficoltosa la realizzazione a causa della poca flessibilità oraria e dei trasporti. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata solo in parte. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si dovrebbero organizzare percorsi di orientamento più strutturati, in modo da favorire maggiormente la conoscenza di se' e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio, sono coinvolti in attivita' organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola realizza attivita' di orientamento alle realta' produttive e professionali del territorio, per gli studenti dell'Istituto Agrario. La scuola ha appena iniziato a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti e genitori ha seguito il consiglio orientativo.

### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I bisogni formativi emersi sono: acquisire adeguate competenze trasversali a tutte le discipline tenendo conto anche della lingua inglese, dell'informatica, dei rapporti con gli altri (lavoro collaborativo e di gruppo) dell'integrazione con gli stranieri (interculturalità), dell'inclusione (BES), seguendo una prospettiva legata alle competenze europee.</p> <p>Il Collegio Docenti, alla luce delle nuove "Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione", ha avviato un percorso di studio e formazione per strutturare il curricolo di Istituto basato sulle competenze essenziali e strutturato successivamente per fasce di livello, così da garantire attenzione anche alla fascia media e alle eccellenze. Tale curricolo si sviluppa attraverso un percorso di team (Consiglio di Classe), confronto orizzontale (discipline, dipartimenti), raccordo verticale. I plessi di Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II Grado hanno avviato l'uso del registro elettronico che offre un'ulteriore opportunità di trasparenza e comunicazione scuola - famiglia, attraverso il Sito dell'ICAO. Il POF e il PTOF dove tutto questo è esplicitato, sono pubblicati integralmente, come anche la Carta dei Servizi.</p> <p>Nel PTOF, stilato nel corrente a.s., è stata definita la mission dell'Istituto che può essere riassunta dalla frase "Non scholae sed vitae discimus" e la vision, il nuovo documento è stato poi condiviso con i genitori.</p>	<p>Va migliorata la pubblicizzazione e cogestione del patto formativo con le famiglie per una maggiore condivisione dell'offerta formativa.</p> <p>Il lavoro delle commissioni deve meglio ricadere sulla totalità del personale, per una migliore condivisione di scelte e responsabilità.</p>

##### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola pianifica le azioni attraverso tutte le funzioni delle risorse umane (organigramma), l'utilizzo delle 40 + 40 ore, il FIS, la cogestione delle risorse finanziarie, il POF, il PTOF e il Programma Annuale.</p> <p>Alcuni obiettivi importanti sono esplicitati nel Piano Triennale per la Trasparenza e monitorati nelle relazioni annuali e in quelle che accompagnano il Programma Annuale e la contrattazione di Istituto.</p> <p>Nella carta dei Servizi e nel Regolamento sono esplicitati il sistema di valutazione e la procedura per i reclami.</p>	<p>Vanno meglio scandite le riunioni del team e dedicato più tempo alla verifica degli obiettivi.</p> <p>Manca il Consiglio di Istituto e questo è un problema molto grande e non risolvibile perché non di nostra competenza. Sarebbe necessaria una maggiore quantità di tempo dedicata a questo settore.</p>

##### Subarea: Organizzazione delle risorse umane

## 3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

## 3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	25	23,8	26,5
	Tra 500 e 700 €	41,7	43,6	32,5
	Tra 700 e 1000 €	29,2	22,8	28,8
	Più di 1000 €	4,2	9,9	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: TRIC815008		Meno di 500 €		

## 3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	36,4	46,2	25,4
	Tra 500 e 700 €	45,5	34,6	33,2
	Tra 700 e 1000 €	18,2	19,2	28,7
	Più di 1000 €	0	0	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: TRRA010008		n.d.		

### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:TRIC815008 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	77,71	74	73,9	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	22,29	26	26,1	27,3

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:TRRA010008 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	79,22	74	73,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	20,78	26	26,8	27,3

## 3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:TRIC815008 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	115,48	78	79,5	70,4

## 3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:TRRA010008 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	n.d.	83,8	82,81	78,59

**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:TRIC815008 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	112,50	89,7	85,7	82,7

**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:TRRA010008 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	n.d.	83,01	85,45	83,94

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS**

<b>Istituto:TRIC815008 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	17,53	19,6	18,1	22,8

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS**

<b>Istituto:TRRA010008 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	n.d.	22,64	26,17	33,23



**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS**

<b>Istituto:TRIC815008 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	25,93	26,8	30,4	34,9

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS**

<b>Istituto:TRRA010008 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	n.d.	37,27	37,53	47,79

### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:TRIC815008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95,8	92,1	90,5
Consiglio di istituto	No	33,3	21,8	18,9
Consigli di classe/interclasse	Si	16,7	31,7	34,3
Il Dirigente scolastico	No	16,7	19,8	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16,7	8,9	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12,5	12,9	14,8
I singoli insegnanti	No	4,2	9,9	7,2

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:TRIC815008 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	75	81,2	71,4
Consiglio di istituto	No	62,5	61,4	62
Consigli di classe/interclasse	No	0	3	3,1
Il Dirigente scolastico	No	25	22,8	29
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	16,7	13,9	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	16,7	7,9	10
I singoli insegnanti	No	0	0	0,6

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:TRIC815008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	58,3	59,4	51,3
Consiglio di istituto	No	0	0	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	58,3	67,3	70,8
Il Dirigente scolastico	No	8,3	6,9	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	25	12,9	12,6
I singoli insegnanti	Si	41,7	37,6	36,7

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:TRIC815008 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	66,7	67,3	59,9
Consiglio di istituto	No	0	0	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	25	27,7	32
Il Dirigente scolastico	No	0	5	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,2	5,9	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	79,2	67,3	65,3
I singoli insegnanti	No	4,2	13,9	15,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:TRIC815008 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	95,8	94,1	89,9
Consiglio di istituto	No	0	2	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	8,3	19,8	35,9
Il Dirigente scolastico	No	8,3	15,8	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,3	5,9	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	58,3	46,5	35,3
I singoli insegnanti	No	0	1	4,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:TRIC815008 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	83,3	78,2	77,3
Consiglio di istituto	No	75	60,4	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	2
Il Dirigente scolastico	No	16,7	25,7	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4,2	11,9	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	12,5	10,9	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:TRIC815008 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	20,8	17,8	24,1
Consiglio di istituto	No	62,5	65,3	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	2	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	75	76,2	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	29,2	25,7	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	1	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0	0

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:TRIC815008 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	20,8	23,8	34
Consiglio di istituto	No	0	0	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	29,2	33,7	41,5
Il Dirigente scolastico	Si	29,2	35,6	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	Si	45,8	25,7	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	45,8	45,5	42,1
I singoli insegnanti	No	8,3	16,8	18,3

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

<b>Istituto:TRIC815008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	79,2	89,1	90,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	3	3,4
Il Dirigente scolastico	Si	50	52,5	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	20,8	21,8	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	29,2	6,9	14,5
I singoli insegnanti	No	4,2	10,9	7,4

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

<b>Istituto:TRRA010008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	90,6	92,6
Consiglio di istituto	No	41,7	26,4	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	8,3	22,6	21,7
Il Dirigente scolastico	No	16,7	22,6	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16,7	11,3	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	8,3	11,3	25,1
I singoli insegnanti	No	0	5,7	4

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

<b>Istituto:TRRA010008 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	58,3	79,2	73,4
Consiglio di istituto	No	66,7	58,5	64,9
Consigli di classe/interclasse	Si	8,3	1,9	0,8
Il Dirigente scolastico	Si	41,7	30,2	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,3	3,8	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8,3	9,4	6,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

<b>Istituto:TRRA010008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	58,3	62,3	61,4
Consiglio di istituto	Si	8,3	1,9	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	58,3	56,6	54
Il Dirigente scolastico	No	8,3	9,4	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	3,8	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	33,3	28,3	25,5
I singoli insegnanti	No	0	15,1	23

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

<b>Istituto:TRRA010008 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	41,7	49,1	50,5
Consiglio di istituto	No	0	0	1
Consigli di classe/interclasse	No	33,3	35,8	26,3
Il Dirigente scolastico	No	0	5,7	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,9	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	66,7	66	77,1
I singoli insegnanti	Si	16,7	11,3	13,8

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

<b>Istituto:TRRA010008 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	91,7	90,6	93,9
Consiglio di istituto	No	8,3	3,8	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	16,7	24,5	32,9
Il Dirigente scolastico	Si	16,7	11,3	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	3,8	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	41,7	50,9	37,8
I singoli insegnanti	No	0	0	4

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

<b>Istituto:TRRA010008 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	83,3	84,9	73,3
Consiglio di istituto	No	75	58,5	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,9	1,1
Il Dirigente scolastico	No	8,3	24,5	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	16,7	9,4	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	0	1,9	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

<b>Istituto:TRRA010008 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	8,3	18,9	12,6
Consiglio di istituto	No	91,7	66	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	1,9	0,1
Il Dirigente scolastico	No	66,7	69,8	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,3	22,6	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	8,3	3,8	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

<b>Istituto:TRRA010008 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	41,7	28,3	37,1
Consiglio di istituto	No	0	0	0,8
Consigli di classe/interclasse	Si	41,7	18,9	27,9
Il Dirigente scolastico	Si	41,7	41,5	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	25	17	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	33,3	62,3	67,3
I singoli insegnanti	No	0	5,7	8

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

<b>Istituto:TRRA010008 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	75	83	85,6
Consiglio di istituto	No	0	0	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	25	9,4	1,9
Il Dirigente scolastico	Si	50	39,6	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	9,4	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	25	30,2	31,9
I singoli insegnanti	No	0	5,7	9,5

## 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

## 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:TRIC815008 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	68,75	66,7	63,4	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	14,32	1,9	2,4	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	16,93	19,5	17,7	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	10,8	17	18,5

## 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:TRIC815008 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	48,3	48	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	9,8	10,3	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	100	38,2	31,3	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	9,1	15,1	23,6

## 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE

Istituto:TRRA010008 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PROFESSIONALE				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	34,8	24,1	22,8
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	12,3	6,9	5,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	100	34,7	46,8	39
Percentuale di ore non coperte	n.d.	25,4	24	34,2

## Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
In linea di massima è abbastanza chiara la suddivisione dei compiti tra i docenti (FFSS, fiduciari di plesso, coordinatori di classe, referenti, ...). Il personale ATA ha una sua suddivisione dei compiti anche se all'interno dell'ufficio c'è un alto grado di interscambiabilità. Migliorata la rotazione nell'assegnazione degli incarichi fra i docenti e la definizione dei compiti.	Per il personale docente: incentivare ulteriormente il coinvolgimento di nuovi docenti nell'assegnazione degli incarichi Per il personale ATA: - difficoltà nell'individuare le responsabilità specifiche in caso di problematiche burocratico-amministrative nell'Ufficio di segreteria.

## Subarea: Gestione delle risorse economiche

### 3.5.e Progetti realizzati

#### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:TRIC815008 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	14	12,5	11,13	10,39

#### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:TRRA010008 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	0	15,5	14,98	14



**3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:TRIC815008 - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	3559,93	6099,52	5804,7	7851,74

**3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:TRRA010008 - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	n.d.	9345,78	7667,45	11743,4

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:TRIC815008 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	89,64	88,67	85,38	84,12

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:TRRA010008 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	n.d.	132,28	127,89	154,6

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:TRIC815008 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	5,69	12,62	12,35	16,87

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:TRRA010008 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	30,16	24,52	27,17

## 3.5.f Progetti prioritari

## 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:TRIC815008 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	25	14,9	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	8,3	7,9	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	4,2	9,9	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	1	66,7	47,5	48,5
Lingue straniere	1	45,8	42,6	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	8,3	14,9	11,6
Attivita' artistico-espressive	1	45,8	41,6	36,6
Educazione alla convivenza civile	0	20,8	22,8	27,3
Sport	0	16,7	18,8	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	8,3	9,9	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	16,7	20,8	17
Altri argomenti	0	8,3	9,9	17,2

## 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:TRRA010008 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	1	8,3	13,2	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	8,3	9,4	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	16,7	11,3	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	33,3	28,3	31,5
Lingue straniere	0	41,7	35,8	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	0	16,7	28,3	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	8,3	28,3	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	8,3	15,1	17,6
Sport	0	0	1,9	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	75	47,2	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	25	26,4	20,6
Altri argomenti	0	25	30,2	37,3

**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:TRIC815008 - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	0,67	2,9	2,9	2,6

**3.5.f.2 Durata media dei progetti**

<b>Istituto:TRRA010008 - Durata media dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	n.d.	3,4	3,9	3,3

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:TRIC815008 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	39,10	41,8	42,7	39,7

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:TRRA010008 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	n.d.	27,1	37	37,5

## 3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

<b>Istituto:TRIC815008 - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: TRIC815008
Progetto 1	per favorire i bambini nell'apprendimento della lingua inglese su basi scientifiche ed agevolarne l'autonomia nella comunicazione
Progetto 2	per favorire gli alunni nell'espressività, la socializzazione, la collaborazione e l'instaurazione di un clima di classe positivo
Progetto 3	per migliorare le abilità e superare le difficoltà scolastiche degli alunni e per ragazzi di altra nazionalità favorirne la soluzione di problematiche legate alle diversità linguistiche e culturali

## 3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

<b>Istituto:TRRA010008 - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: TRRA010008
Progetto 1	la scuola non ha svolto alcun progetto in quanto è di nuova costituzione
Progetto 2	
Progetto 3	

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	4,2	18,8	25,1
	Basso coinvolgimento	8,3	14,9	18,3
	Alto coinvolgimento	87,5	66,3	56,6
Situazione della scuola: TRIC815008		Alto coinvolgimento		

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	16,7	18,9	29,4
	Basso coinvolgimento	8,3	13,2	19
	Alto coinvolgimento	75	67,9	51,6
Situazione della scuola: TRRA010008		Nessun coinvolgimento		

## Domande Guida


Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il rapporto tra le scelte educative e le risorse economiche destinate ai progetti appare coerente. Si sta incentivando la partecipazione a bandi in rete con le altre scuole del territorio.	Mancanza di una progettazione a lungo termine. Incertezza nella continuità dei finanziamenti. Insufficiente predisposizione e preparazione ai fini della partecipazione a progetti di livello nazionale ed europeo.



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola ha definito meglio la propria missione nel POFT e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio anche se va perfezionato il Patto formativo. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. L'organizzazione della scuola e' basata su responsabilita' e compiti diffusi fra i gruppi di lavoro ma sarebbe auspicabile una maggiore alternanza nei ruoli. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola che e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

### 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

#### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:TRIC815008 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	7	3,1	2,7	2,3

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:TRRA010008 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2,1	2,7	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:TRIC815008 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	1	41,7	28,7	21,7
Temi multidisciplinari	0	4,2	5	6
Metodologia - Didattica generale	2	37,5	31,7	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	4	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	2	41,7	25,7	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	66,7	54,5	46
Inclusione studenti con disabilita'	2	33,3	16,8	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	4,2	2	2,2
Orientamento	0	4,2	1	1,2
Altro	0	25	12,9	9,8

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:TRRA010008 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	25	17	11,6
Temi multidisciplinari	0	8,3	5,7	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	33,3	32,1	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	8,3	11,3	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	25	37,7	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	50	56,6	39
Inclusione studenti con disabilita'	0	0	9,4	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	1,9	1,2
Orientamento	0	0	1,9	1,2
Altro	0	16,7	20,8	11,5

## 3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:TRIC815008 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	5,44	19,8	26,1	34,1

## 3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:TRRA010008 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	19,1	26,9	29,8

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:TRIC815008 - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	12,90	35,2	31,2	36,8

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:TRRA010008 - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	22,1	53,1	55,9

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:TRIC815008 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	0,69	0,7	0,6	0,5

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:TRRA010008 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,6	1,1	0,8

## Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché' (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità' delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività' ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola sta progressivamente rispondendo alle esigenze formative emerse dal Collegio Docenti e dai Consigli di classe con corsi interni ed in rete.</p> <p>Alcuni docenti sono competenti e in grado di formare i colleghi con buoni risultati.</p> <p>Si creano gruppi attivi di ricerca-azione, iniziando anche a coinvolgere altre scuole. A volte sarebbe opportuno ricorrere ad esperti esterni e qualificati per alcuni settori specifici.</p> <p>la scuola promuove inoltre con una discreta efficacia la pubblicizzazione di formazione centrale che abbia interesse e conformità a tali esigenze (convegni, seminari), cercando di contribuire in parte alle spese di viaggio e di iscrizione. In genere, poi, i colleghi sono disponibili a cambi orari, sostituzioni, scambio del giorno libero.</p> <p>La ricaduta sull'attività ordinaria della scuola è molto buona per coloro che seguono i corsi e vi partecipano volontariamente.</p>	<p>Non è semplice reperire fondi adeguati alle esigenze formative della scuola.</p> <p>Non sempre è possibile consentire l'esonero del personale in formazione senza oneri per la scuola.</p> <p>Vanno incrementati i docenti formatori interni e le aree di possibile intervento. Non sempre è possibile retribuire adeguatamente tali esperti interni, a volte la loro disponibilità va oltre il compenso pattuito.</p> <p>Sarebbe necessario che la formazione del personale, come avviene per la sicurezza, coinvolgesse, almeno per una base di ore, tutto il personale obbligatoriamente. Gli esperti esterni e qualificati sono a volte troppo onerosi per il budget della scuola. Non vi è differenza di retribuzione fra coloro che si aggiornano e coloro che non lo fanno. Le ore per la formazione esulano spesso le 40 + 40 e le ore a disposizione nel FIS, sempre più ridotto negli ultimi anni. La ricaduta sull'attività ordinaria della scuola, per coloro che non si dedicano alla formazione e che spesso sono "resistenti" all'innovazione, diventa più difficile.</p>

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

## Domande Guida

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola tiene generalmente conto delle competenze del personale (esperienze formative e corsi frequentati).</p> <p>Le risorse umane vengono valorizzate mediante l'attribuzione di incarichi con discreto margine di autonomia e assunzione di responsabilità, anche sulla base di caratteristiche psico-attitudinali.</p>	<p>La scuola non sistematizza la raccolta dei curricula del personale e il loro continuo aggiornamento</p>

## Subarea: Collaborazione tra insegnanti

### 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

#### 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:TRIC815008 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	70,8	66,3	53,5
Curricolo verticale	Si	79,2	66,3	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	62,5	53,5	48,9
Accoglienza	No	62,5	57,4	60,5
Orientamento	Si	62,5	62,4	71,1
Raccordo con il territorio	No	54,2	54,5	65
Piano dell'offerta formativa	Si	79,2	81,2	84,7
Temi disciplinari	No	41,7	33,7	29,9
Temi multidisciplinari	No	37,5	29,7	29,3
Continuita'	Si	70,8	81,2	81,7
Inclusione	Si	87,5	92,1	90,3

#### 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:TRRA010008 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	50	56,6	46,3
Curricolo verticale	Si	41,7	26,4	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	Si	33,3	22,6	22,8
Accoglienza	Si	91,7	86,8	76,4
Orientamento	No	83,3	92,5	92,9
Raccordo con il territorio	Si	83,3	79,2	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	100	90,6	86,5
Temi disciplinari	No	33,3	35,8	34,1
Temi multidisciplinari	No	50	34	35,9
Continuita'	Si	66,7	49,1	41,5
Inclusione	Si	100	84,9	85,7

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	2	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	16,7	10,9	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	25	30,7	28,4
	Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)	58,3	56,4	57,1
Situazione della scuola: TRIC815008		Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)		

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	3,8	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	0	7,5	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	50	39,6	42,1
	Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)	50	49,1	44,4
Situazione della scuola: TRRA010008		Alta varieta' (piu' di 6 argomenti)		



## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:TRIC815008 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	8	10,3	6,9
Curricolo verticale	10	13,6	13	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	11,6	9,3	6,6
Accoglienza	0	8,6	8,6	7
Orientamento	2	6,7	6,8	4,4
Raccordo con il territorio	0	4	5,6	4,7
Piano dell'offerta formativa	3	5,4	9,7	7
Temi disciplinari	0	9,5	6,9	5
Temi multidisciplinari	0	4	5,5	4,1
Continuita'	3	8,7	12,3	9,4
Inclusione	7	10,6	13,7	11,2

## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:TRRA010008 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	7,8	15,3	6,6
Curricolo verticale	300	10,3	5,3	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	300	4,1	4,3	2,9
Accoglienza	1300	15,3	15,1	9,5
Orientamento	0	19,3	23,1	13,1
Raccordo con il territorio	1300	11,2	10,2	6,8
Piano dell'offerta formativa	1300	11,7	11,1	7,8
Temi disciplinari	0	5,2	6,2	4,8
Temi multidisciplinari	0	6,5	8	5,1
Continuita'	100	13,7	10,3	4
Inclusione	200	16,1	14,7	9,4

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?


I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro (classi parallele, gruppi spontanei e di progetto) sul Curricolo verticale e programmazione, le Nuove Indicazioni Nazionali, la certificazione delle competenze, la didattica innovativa e l'elaborazione di prove comuni per livelli. Si producono materiali e risorse didattiche alcuni visibili sul sito internet della scuola e altri sulla piattaforma e-learning Moodle, nella quale i docenti possono caricare e condividere quanto elaborato.	La mancanza di ore per la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, oltre a quelle previste per le attività funzionali all'insegnamento. La mancanza di risorse per incentivare concretamente la partecipazione dei docenti agli stessi gruppi di lavoro, spesso legata alla sola disponibilità dei singoli. Non è ancora del tutto diffusa la pratica all'uso della piattaforma e-learning per l'accesso ad alcuni strumenti e materiali.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola tiene conto dei bisogni formativi del personale per la definizione di iniziative di formazione che sono di buona qualità e di proposte anche a cascata in modalità peer to peer. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute, anche se queste non vengono rilevate in modo sistematico. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di buona qualità, utili per la comunità professionale, pubblicati sul sito e resi disponibili sulla piattaforma Moodle che la scuola ha organizzato. L'uso della piattaforma risulta molto utile al confronto fra colleghi e alla condivisione dei materiali didattici prodotti dai docenti stessi.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	4,2	15,8	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	50	49,5	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	33,3	24,8	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	12,5	9,9	16,7
Situazione della scuola: TRIC815008	Media partecipazione (3 - 4 reti)			

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	0	15,1	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	25	35,8	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	58,3	39,6	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	16,7	9,4	23
Situazione della scuola: TRRA010008	Bassa partecipazione (1 - 2 reti)			

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	56,5	65,9	63,8
	Capofila per una rete	26,1	23,5	25,7
	Capofila per più reti	17,4	10,6	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: TRIC815008		Capofila per piu' reti		

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	58,3	66,7	57,9
	Capofila per una rete	33,3	20	26,1
	Capofila per più reti	8,3	13,3	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: TRRA010008		Mai capofila		

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	4,3	24,7	20
	Bassa apertura	13	9,4	8,3
	Media apertura	4,3	9,4	14,7
	Alta apertura	78,3	56,5	57
	n.d.			
Situazione della scuola: TRIC815008		Bassa apertura		

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	16,7	26,7	22,5
	Bassa apertura	25	6,7	8,2
	Media apertura	0	0	14,2
	Alta apertura	58,3	66,7	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: TRRA010008		Nessuna apertura		

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:TRIC815008 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	1	79,2	62,4	56
Regione	1	16,7	13,9	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	21,8	18,7
Unione Europea	1	16,7	8,9	7
Contributi da privati	0	0	8,9	6,9
Scuole componenti la rete	0	54,2	34,7	44,3

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:TRRA010008 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	66,7	47,2	48,7
Regione	0	33,3	18,9	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,7	18,9	19,2
Unione Europea	0	16,7	9,4	13,7
Contributi da privati	0	8,3	5,7	8
Scuole componenti la rete	2	66,7	49,1	51,6

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:TRIC815008 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	45,8	21,8	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	2	16,7	16,8	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	83,3	73,3	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	16,7	5,9	10,1
Altro	1	12,5	8,9	21,1

## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:TRRA010008 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	50	22,6	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	1	33,3	15,1	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	91,7	75,5	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	8,3	7,5	10,5
Altro	0	16,7	24,5	27,8

## 3.7.a.6 Attività prevalente svolta in rete

Istituto:TRIC815008 - Attività prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	1	37,5	35,6	34,3
Temi multidisciplinari	0	20,8	24,8	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	1	66,7	47,5	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	33,3	18,8	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	20,8	7,9	9,7
Orientamento	0	4,2	7,9	12
Inclusione studenti con disabilità'	0	37,5	13,9	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	8,3	17,8	20,2
Gestione servizi in comune	1	8,3	8,9	20,8
Eventi e manifestazioni	0	0	2	7,5

## 3.7.a.6 Attività prevalente svolta in rete

Istituto:TRRA010008 - Attività prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	16,7	32,1	27,9
Temi multidisciplinari	0	33,3	22,6	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	0	91,7	50,9	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	50	32,1	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	8,3	7,5	12,4
Orientamento	0	0	15,1	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	0	16,7	7,5	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	0	5,7	14,3
Gestione servizi in comune	0	8,3	13,2	19,2
Eventi e manifestazioni	2	16,7	11,3	13,1



## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	10,9	8,4
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	20,8	25,7	21,4
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	54,2	43,6	48
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	20,8	16,8	20,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	4,2	3	1,7
Situazione della scuola: TRIC815008		Medio - bassa varieta' (da 3 a 5)		

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	0	1,9	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	8,3	11,3	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	58,3	49,1	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	25	26,4	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	8,3	11,3	10
Situazione della scuola: TRRA010008		Bassa varieta' (da 1 a 2)		

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:TRIC815008 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	12,5	14,9	29,9
Universita'	No	50	49,5	61,7
Enti di ricerca	No	8,3	10,9	6
Enti di formazione accreditati	No	25	20,8	20,5
Soggetti privati	No	37,5	29,7	25
Associazioni sportive	Si	70,8	53,5	53,9
Altre associazioni o cooperative	Si	66,7	51,5	57,6
Autonomie locali	Si	66,7	51,5	60,8
ASL	No	75	51,5	45,4
Altri soggetti	No	16,7	17,8	16,6

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:TRRA010008 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	41,7	45,3	40,4
Universita'	No	58,3	66	66,9
Enti di ricerca	No	16,7	26,4	19
Enti di formazione accreditati	No	50	50,9	46,8
Soggetti privati	No	50	60,4	59,2
Associazioni sportive	No	41,7	47,2	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	50	50,9	56,9
Autonomie locali	No	75	62,3	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	No	50	50,9	42,7
ASL	No	58,3	50,9	52,4
Altri soggetti	No	8,3	17	23,3

## 3.7.c Raccordo scuola - territorio

## 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:TRIC815008 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	54,2	54,5	65

## 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:TRRA010008 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	83,3	79,2	79,1

## 3.7.d Raccordo scuola e lavoro

## 3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
TRAA010008			X
TERNI	37,0		62,0
UMBRIA	30,0		69,0
ITALIA	10,0		89,0

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
TRAA815004			X
TERNI	37,0		62,0
UMBRIA	30,0		69,0
ITALIA	10,0		89,0

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
TRAA815015			X
TERNI	37,0		62,0
UMBRIA	30,0		69,0
ITALIA	10,0		89,0

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
TRAA815026			X
TERNI	37,0		62,0
UMBRIA	30,0		69,0
ITALIA	10,0		89,0

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
TRAA815037			X
TERNI	37,0		62,0
UMBRIA	30,0		69,0
ITALIA	10,0		89,0

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
TRAA815059			X
TERNI	37,0		62,0
UMBRIA	30,0		69,0
ITALIA	10,0		89,0

Presenza di stage 2015-2016			
	SI	NO	
TRAA81507B			X
TERNI	37,0		62,0
UMBRIA	30,0		69,0
ITALIA	10,0		89,0



## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	16,7	13,2	20,3
	Numero di convenzioni basso	8,3	9,4	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	16,7	20,8	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	41,7	32,1	20,2
	Numero di convenzioni alto	16,7	24,5	19,9
Situazione della scuola: TRRA010008 %		La scuola non ha stipulato convenzioni		

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:TRRA010008 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	n.d.	16,9	25,6	17,4
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro				

## Domande Guida

- Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?
- Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?
- Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?
- Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Tramite accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati (educazione socio-affettiva e inclusione, progettazioni didattiche sulla base delle Nuove Indicazioni e di una didattica innovativa, educazione alla Cittadinanza), la scuola si è aperta al territorio e al confronto con altre agenzie educative.</p> <p>La scuola partecipa attivamente alle iniziative promosse dalle singole Amministrazioni comunali che, a loro volta, si rivelano attente alle esigenze e alle richieste delle Istituzioni scolastiche in modo da contribuire insieme all'ampliamento dell'Offerta Formativa.</p> <p>L'Istituto Agrario in particolare collabora fattivamente con le aziende presenti nel territorio.</p>	<p>Necessità di incrementare gli accordi concreti con l'extra-scuola per la sperimentazione e l'innovazione tecnologica e didattica.</p>

## Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

### 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:TRIC815008 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	31,15	25,4	24,3	23

#### 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:TRRA010008 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	n.d.	4,8	9,9	10,3

## 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

## 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	0	1	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	4,3	15,5	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	91,3	72,2	59,2
	Alto livello di partecipazione	4,3	11,3	13,2
Situazione della scuola: TRIC815008		Medio - alto livello di partecipazione		

## 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	16,7	15,7	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	75	70,6	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	0	11,8	12,3
	Alto livello di partecipazione	8,3	2	0,9
Situazione della scuola: TRRA010008		Medio - basso livello di partecipazione		



### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:TRIC815008 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: TRIC815008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	6,49	12,1	13,1	12,3

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:TRRA010008 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: TRRA010008	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	68,88	51,1	41,7	55

## 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

## 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	1	0
	Medio - basso coinvolgimento	16,7	11,9	12
	Medio - alto coinvolgimento	79,2	74,3	76,1
	Alto coinvolgimento	4,2	12,9	11,9
Situazione della scuola: TRIC815008		Medio - alto coinvolgimento		

## 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	8,3	5,7	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	83,3	71,7	67,3
	Alto coinvolgimento	8,3	22,6	15,6
Situazione della scuola: TRRA010008		Medio - basso coinvolgimento		

## Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I genitori sono coinvolti nella realizzazione di interventi formativi soprattutto a livello didattico-disciplinare (percorsi personalizzati, interventi di recupero, richiami disciplinari). La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori su tematiche di particolare interesse e di vario genere che possono emergere durante l'anno scolastico ed è attenta a rispondere anche alle richieste dell'utenza. Si utilizza il registro elettronico per comunicare l'andamento didattico-disciplinare alle famiglie e il sito internet della scuola per avvisi, comunicazioni, documentazione e modulistica varia. Il PTOF è stato condiviso con i genitori in una assemblea pubblica.	Da incentivare il coinvolgimento delle famiglie nell'elaborazione del POF/POFT, del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. Non sempre la comunicazione telematica è costante e efficiente a causa di problemi di connessione alla Rete. Mancano ambienti di apprendimento attrezzati e adeguati all'interno dell'Istituto per promuovere al meglio l'educazione nell'era digitale.



**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalità di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

<b>Motivazione del giudizio assegnato</b>
La scuola partecipa ad alcune reti e ha avviato numerose collaborazioni con diversi soggetti del territorio. Per promuovere lo sviluppo dell'Istituto Agrario, in particolare, ha intrapreso azioni e stipulato accordi finalizzati allo svolgimento degli stage e degli eventuali inserimenti lavorativi che saranno implementati a partire dal prossimo anno scolastico. La scuola coinvolge i genitori nelle sue iniziative, ma sono da migliorare le modalità di ascolto e di collaborazione per la definizione dell'offerta formativa.

## 5 Individuazione delle priorità



### Priorità e Traguardi




ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati delle prove standardizzate in Italiano e Matematica	Ridurre la quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e Matematica di almeno 2 punti percentuali
		Ridurre la varianza tra i risultati delle prove tra le classi parallele del nostro Istituto.	Ridurre la varianza di un punto percentuale rispetto ai valori di riferimento (Italia e Centro)
	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze di Cittadinanza negli studenti nella Scuola di base	Valutazione positiva degli ins. nei compiti di realtà degli obiettivi formativi (liv. int. e avan.) per almeno l'80% studenti.
	Risultati a distanza		

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Dall'analisi degli esiti delle Prove Standardizzate sono emersi risultati non soddisfacenti, in particolare per le classi quinte della Scuola Primaria che non sempre sono in linea con i riferimenti; inoltre si evidenziano disparità negli esiti delle Prove Standardizzate tra i plessi (da considerare che il nostro Istituto continua a presentare problematiche in alcuni plessi: esiguo numero di alunni con la conseguente formazione di pluriclassi e un' elevata percentuale di alunni stranieri) e anche una disparità tra sezioni dello stesso plesso. Pertanto, è opportuno che il Nostro Istituto trovi delle soluzioni concrete per una didattica più focalizzata sul curricolo e più omogenea. Verrà attivata una riflessione attenta anche sul rapporto di valutazione esterno inviato.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	Elaborare il curricolo verticale per competenze chiave e di cittadinanza.
		Condividere e socializzare il curricolo verticale a livello collegiale
		Individuare metodologie e strategie didattiche in linea con il curricolo verticale disciplinare e trasversale.
	Ambiente di apprendimento	Incrementare le dotazioni e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, soprattutto nei plessi periferici, anche grazie ai progetti PON

		Diffondere l'utilizzo della Piattaforma Moodle per condividere e promuovere pratiche didattiche innovative.
	Inclusione e differenziazione	Incrementare attività per favorire l'inclusione e il recupero, anche attraverso l'utilizzo della Piattaforma Moodle per percorsi in autoformazione. Organizzare attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.
	Continuità e orientamento	Adottare la continuità didattica come pratica costante per l'attuazione del curriculum. Favorire i progetti volti alla conoscenza di sé attraverso una didattica socio affettiva.
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Incrementare le ore dedicate alla progettazione e valutazione collegiale (dipartimenti e classi parallele) Incrementare la dotazione tecnologica nei plessi periferici anche attraverso il crowdfunding, coinvolgendo gli Enti Locali o altre associazioni
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**

Attraverso la costruzione del curriculum verticale per le competenze chiave e di cittadinanza, la maggiore diffusione di metodologie e strumenti legati alle nuove tecnologie e all'uso della Piattaforma Moodle, l'Istituto si propone di favorire una didattica per competenze che continuerà ad essere la base per l'elaborazione di unità di apprendimento, compiti reali e griglie valutative. A partire da queste pratiche didattiche, gli insegnanti programmeranno, anche grazie ad un incremento delle ore dedicate alla collegialità e all'organico dell'autonomia, attività coerenti alla politica formativa implicita alle prove standardizzate e per questo volte a diminuire la varianza tra le classi. Tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso una maggiore attenzione all'inclusività e all'attività di recupero e anche attraverso la promozione e la valorizzazione delle eccellenze.